

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Volta-De Gemmis

Via Giacomo Matteotti, 197 Bitonto TEL 080.3714524 FAX 0803748883

Codice meccanografico BAI506700A Codice Fiscale 93469280726

E-mail bais06700a@istruzione.it; sito web: www.iissvoltadegemmis.gov.it



ALLE RADICI DELLE COMPETENZE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2020 - 2021/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "VOLTA - DE GEMMIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9068 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/12/2019 con delibera n. 7

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore 'Volta - de Gemmis' nasce, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, per delibera della Regione Puglia, con l'aggregazione dell'I.T.T.S. 'A. Volta' e dell'I.I.S.S. 'De Gemmis'. L'offerta formativa della neoformata Istituzione Scolastica si articola, quindi, in indirizzi sia dell'area dell'istruzione Tecnica Tecnologica, che di quella Professionale dei Servizi e della Produzione Industriale e Artigianale. Gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore 'Volta - De Gemmis' sono generalmente motivati, nella scelta del tipo di studi, dall'aspirazione a conseguire un diploma che permetta l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e che, soprattutto per gli studenti degli indirizzi del tecnico, offra al contempo un'eccellente preparazione per la prosecuzione degli studi accademici, in particolare per l'area tecnico-scientifica. Le realtà socio-economiche di riferimento del bacino di utenza del professionale osservano una prevalente connotazione di tipo agro - industriale, non disgiunta dalla presenza di piccole e medie aziende orientate nei settori edile, artigianale, tessile-manifatturiero, commerciale e alimentare. L'agricoltura rappresenta un settore di primaria importanza nell'economia del territorio.

Vincoli

Studenti provenienti da contesto socio-economico modesto con situazioni particolarmente difficili con genitori entrambi disoccupati. La povertà culturale determina negli studenti il possesso di un linguaggio lessicalmente povero, infarcito di strutture linguistiche dialettali. La presenza degli stranieri nei tre plessi risulta essere particolarmente bassa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza di un percorso tematico elaborato e finanziato dal Comune che propone progetti nelle aree Legalità, Ambiente, Turismo culturale e sostenibile, Integrazione sociale. Presenza sul territorio di associazioni educative di volontariato laiche e religiose e di un cospicuo numero di industrie, oltre ad aziende del terzo settore in grande espansione che richiedono operatori del settore. Nel bacino di utenza considerato sono, inoltre, inserite numerose aziende alimentari, da pastifici a caseifici alla conservazione dei prodotti della terra, nonché diverse realtà floricole e florovivaistiche. Coinvolgimento delle scuole del territorio comunale in attività culturali promosse da enti e associazioni locali (Cortili aperti, Giornate del FAI).

Vincoli

Il territorio comunale è ad alto rischio legalità. Molte aziende di vari settori, esistenti nel passato, si sono trasferite in altri siti o hanno cessato l'attività in seguito alla crisi economica. La rilevante disoccupazione raggiunge cifre elevate, interessando non solo una fascia di lavoratori giovani ed in attesa del primo impiego, ma anche personale espulso dal settore produttivo in età avanzata, che non riesce a ricollocarsi sul mercato del lavoro. È altresì da evidenziare come il tasso di disoccupazione delle donne sia più o meno doppio rispetto a quello degli uomini. 'Il contesto è economicamente svantaggiato con scarse prospettive occupazionali'. La scuola si pone come nodo strategico per la formazione umana, tecnica e professionale dei giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'I.I.S.S. è costituito da quattro sedi. La sede centrale ITT è situata nei pressi della stazione ferroviaria Bari Nord ed è ben collegata con i paesi limitrofi da cui proviene il 46% della popolazione scolastica. La scuola è dotata di 18 laboratori, di cui 4 con LIM, una palestra coperta e una scoperta. Tutte le strutture e le dotazioni tecnologiche sono costantemente utilizzate nelle attività didattiche. Grazie al progetto "Bottega a Scuola", realizzato nell'ambito delle attività di ASL, è stato potenziato il laboratorio di Informatica 1 con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze didattiche dell'utenza e consentire agli studenti di applicare le abilità tecnico-informatiche acquisite. Inoltre è stata appena allestita un'aula aumentata, attrezzata ricorrendo a finanziamenti europei, per l'implementazione di metodologie

didattiche attive. I finanziamenti europei contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. La sede dell'Ipag in Terlizzi, con annessa Azienda agraria, dispone di vari laboratori settoriali. La sede tecnico-professionale di indirizzo biotecnologico e chimico dispone di laboratori di chimica efficienti. L'altra sede dell'IPSSCS, di nuova costruzione, dispone di un laboratorio di scienze e uno di informatica. Tutte le strutture e le dotazioni tecnologiche sono costantemente utilizzate nelle attività didattiche. Nell'ambito dei progetti PON e POR, gli studenti vivono esperienze di studio all'estero e percorsi formativi in azienda

Vincoli

Le sedi dell'Istituto presentano caratteristiche strutturali differenti. Le criticità maggiori si evidenziano per la sede del chimico di Bitonto ubicata all'interno di un palazzo condominiale. Le sedi più disagiate da raggiungere sono quelle di Terlizzi e del chimico di Bitonto perché ubicate lontano dal centro abitato e mal collegate con i mezzi di trasporto. Tutte le sedi sono parzialmente adeguate per il superamento delle barriere architettoniche. I finanziamenti provenienti dagli Enti locali e dai privati sono limitati. La carenza di finanziamenti ha impedito di attrezzare i laboratori per le diverse specializzazioni alcuni dei quali sono, inoltre, dotati di strumentazione tecnica obsoleta e, in alcuni casi, non funzionante. L'intera Istituzione necessita di un restauro complessivo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. "VOLTA - DE GEMMIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS06700A
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI, 197 BITONTO - BARI - 70032 BITONTO
Telefono	0803714524
Email	BAIS06700A@istruzione.it
Pec	bais06700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissvoltadegemmis.edu.it

❖ "G. DE GEMMIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	BARA06701A
Indirizzo	VIA PROV.LE TERLIZZI MARIOTTO TERLIZZI (BA) 70038 TERLIZZI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE
- VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

Totale Alunni	50
---------------	----

❖ "G. DE GEMMIS" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	BARA06751Q
Indirizzo	VIA PROV.LE TERLIZZI MARIOTTO TERLIZZI (BA) 70038 TERLIZZI

Indirizzi di Studio

- VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

❖ "T. TRAIETTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	BARC067019
Indirizzo	LARGO RODARI, S.N. BITONTO (BA) 70032 BITONTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • INDUSTRIA - TRIENNIO
Totale Alunni	166

❖ "A. VOLTA" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	BARC06752Q
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 197 BITONTO 70032 BITONTO

❖ "A. VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BATF06701V
Indirizzo	VIA MATTEOTTI,197 BITONTO (BA) 70032 BITONTO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni	519
----------------------	------------

❖ "A. VOLTA" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BATF067518
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI, 197 BITONTO (BA) 70032 BITONTO

Indirizzi di Studio

- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

L'Istituto ha un'articolazione piuttosto complessa poiché è il risultato di successivi accorpamenti.

A partire dal corrente anno scolastico, l'indirizzo professionale "Produzioni Tessili Sartoriali" è attivo anche presso la sede TRAIETTA di P.zza Rodari, mentre l'indirizzo tecnico "Chimica-Biotecnologie Sanitarie" è ubicato presso la sede principale VOLTA di via G. Matteotti.

Inoltre, in aggiunta a quelli indicati, sono attivi i seguenti indirizzi per i corsi serali:

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (Istituto Professionale)
- INFORMATICA (Istituto Tecnico Tecnologico)



A partire dall'anno scolastico 2020/2021, saranno attivati quattro percorsi triennali di leFP per il conseguimento della qualifica per le seguenti figure:

1. OPERATORE AGRICOLO - Sede TERLIZZI
2. OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA - Sede BITONTO/TRAETTA
3. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - Sede BITONTO/TRAETTA
4. OPERATORE ELETTRICO - Sede BITONTO/TRAETTA

ALLEGATI:

diagramma indirizzi.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	30
	Chimica	5
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	6
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Auditorium	2

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	265
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	Microscopio metallografico	1

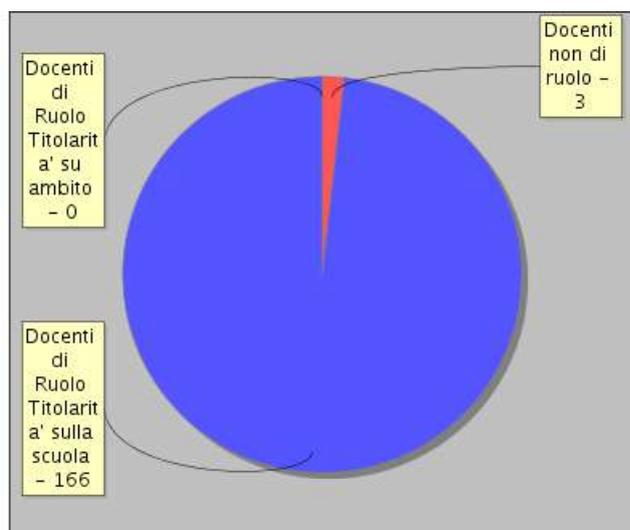
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	119
Personale ATA	42

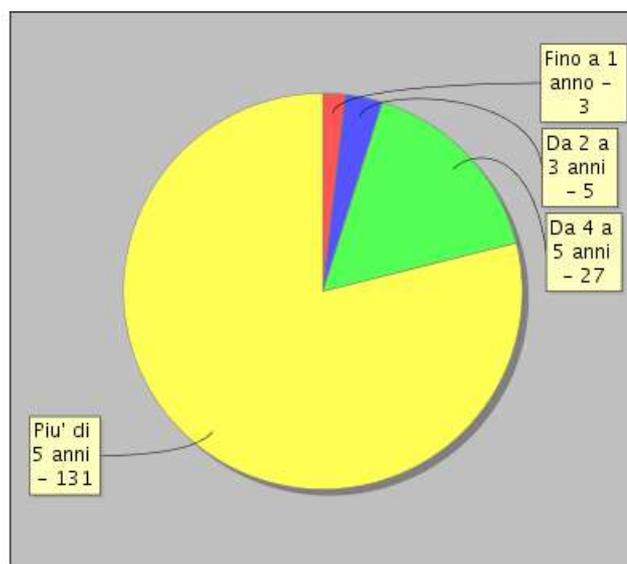
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 166
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 27
- Piu' di 5 anni - 131

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **VISION** dell'IISS "VOLTA" è quella di una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente.

Una scuola che:

- sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza

e di prevaricazione sociale e culturale;

- *sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;*
- *favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.*

*In questa prospettiva e con la consapevolezza della dimensione europea in cui deve operare, l'istituto individua la sua **MISSION** nella formazione di cittadini in grado di acquisire competenze spendibili in ogni spazio fisico e temporale dell'agire umano.*

Negli ultimi decenni si è assistito a cambiamenti della società che, grazie allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, ha assunto caratteri di globalità e complessità tanto da essere definita "Learning Society", società della conoscenza e/o dell'apprendimento.

*In questo contesto la nostra scuola ritiene che sia un imperativo fornire agli studenti quella che si può definire la "competenza strategica" per il lifelong learning: **imparare ad imparare.***

Sulla base delle linee d'indirizzo della Dirigente Scolastica, la programmazione didattica del Collegio Docenti dell'IISS "A.Volta" mira a perseguire diversi obiettivi quali:

- *alla luce del "nuovo che avanza" l'obiettivo primario sarà il **Successo formativo** di ciascuno alunno.*
- *Al fine di ottenere il Successo formativo fin dall'inizio dell'anno scolastico sono curate l'attività d'**accoglienza** e il **sostegno**, l'illustrazione delle regole di vita interne alla scuola,*

l'accertamento dei

prerequisiti, la definizione delle competenze e il tempo e il modo per acquisirle.

*•Fondamentale sarà l'**Innovazione**. La riforma degli Istituti Tecnici richiede continuo aggiornamento sulle problematiche correnti e sulle nuove metodologie d'insegnamento per il conseguimento delle "Competenze".*

*•Indispensabile sarà la **Collegialità** di cui la riforma esalta il ruolo e la funzione: insegnare per "competenze" sottende un continuo lavoro "insieme" dei docenti lungo tutto l'arco dell'anno per individuare le competenze da far acquisire agli alunni, per l'attività di verifica e valutazione dei risultati ottenuti.*

*•Nodale sarà la condivisione del senso vivo della **Legalità**, che comporta per i docenti lo svolgimento del ruolo da vivere e presentare con professionalità, senza condizionamenti, con la massima oggettività e trasparenza.*

Per le famiglie legalità significa rispetto dei loro diritti e consapevolezza dei doveri. Per gli alunni la legalità comporta l'esercizio della democrazia, il che, in una scuola democratica, implica rispetto delle regole vigenti e acquisizione della consapevolezza che le stesse possono essere cambiate secondo procedure democratiche.

*• Ultimo, ma trasversale obiettivo è quello della **Qualità**. L'IISS, in quanto scuola pubblica, contribuisce alla crescita del territorio, dell'Italia e dell'Europa con una scuola di "qualità" che fornisce a tutti gli appartenenti alle nuove generazioni*



caratteristiche elevate di competenze, capacità e abilità utili a tale crescita.

Con il conseguimento di tali obiettivi la nostra scuola intende rispondere alle richieste dell'utenza offrendo:

- una ricca proposta formativa;*
- apertura al mondo esterno e al territorio;*
- attività compensative di recupero-consolidamento;*
- attività sportive;*
- iniziative complementari, integrative e aggiuntive facoltative;*
- interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;*
- potenziamento della lingua inglese*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

Traguardi

Ridurre di almeno un punto percentuale la dispersione (abbandoni e insuccessi) rispetto alle rilevazioni del corrente anno scolastico.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare per il professionale.



Traguardi

Migliorare la variabilità all'interno delle classi dell'istituto nel suo complesso e aumentare il numero di studenti nei livelli 3 e 4 in matematica ed italiano per gli studenti del professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi individuati rispondono alle esigenze educative derivanti sia dalla vision e dalla mission della scuola, sia dall'analisi delle criticità emerse in fase di analisi autovalutativa.

L'istituzione scolastica si propone di favorire negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale, nonché l'integrazione senza discriminazione. L'attenzione rivolta alla formazione culturale e ai bisogni degli studenti in difficoltà richiede interventi specifici negli ambiti di maggiore criticità, individuati nelle competenze linguistiche.

Nell'ottica della non discriminazione non si possono trascurare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Cardine della vision della scuola è la sensibilità verso le problematiche sociali, la promozione di una cultura di pace e di solidarietà e il rifiuto fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale.

Infine, alla luce dei cambiamenti della società derivanti dallo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, ci si propone di sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle stesse

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **PER IL SUCCESSO SCOLASTICO**

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato alla riduzione della dispersione, soprattutto nel primo biennio, in termini di abbandoni ed insuccessi scolastici.

Alle attività che in modo sistematico la scuola realizza, quali gli interventi didattici di recupero e sostegno curricolari ed extra, si aggiungeranno le attività progettuali extracurricolari, finanziate dal FIS e/o Fondi Europei.

Inoltre si attiveranno azioni mirate ad un maggior coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica e nella definizione delle finalità educative.

Gli ambiti d'intervento mireranno:

1. all'acquisizione di un proficuo metodo di studio finalizzato al potenziamento delle competenze di base
2. al supporto psicologico attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto, gestito da una figura professionale specifica anche esterna all'istituzione scolastica.
3. alla costruzione del "se sociale" per esercitare un ruolo attivo all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica.

Nel rispetto delle suddette indicazioni il collegio, annualmente, proporrà specifiche attività.

Il percorso sarà implementato dall'attivazione di attività formative del personale docente, con approccio laboratoriale e di ricerca-azione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare sportelli di supporto didattico per gli studenti del primo anno già dal mese di ottobre

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare per il professionale.

"Obiettivo:" Progettare attività, anche extracurricolari, per la preparazione alle prove INVALSI rivolte agli studenti del professionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare per il professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attuare progetti di continuità tra la secondaria di primo e quella di secondo grado, anche mediante la creazione di reti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire l'armonizzazione delle competenze didattico-metodologiche del personale docente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare per il professionale.

"Obiettivo:" Promuovere e/o realizzare attività formative finalizzate alla costruzione di un curriculum delle competenze chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Realizzazione di seminari rivolti ai genitori degli studenti del biennio su tematiche relative alla genitorialità in fase adolescenziale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GEC (GENERARE FIGLI, EDUCARE PERSONE, COSTRUIRE FUTURO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Genitori	Docenti Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, referente alla salute

Risultati Attesi

L'attività, finanziata dalla Regione Puglia e realizzata in collaborazione con il Forum regionale delle Associazioni Familiari, si pone l'obiettivo di sviluppare una collaborazione responsabile tra genitori e docenti in ambito scolastico.

Attraverso alcuni incontri in orario extracurricolare, si intende sensibilizzare i genitori in merito al loro compito educativo nei confronti dei figli, aiutandoli a svilupparne consapevolezza e competenze e coinvolgendoli attivamente nel progetto educativo della scuola.

Al termine delle attività ci si aspetta:

- maggiore coinvolgimento dei genitori, a partire da piccoli gruppi, nella vita scolastica dei propri figli;
- sviluppo di azioni sinergiche volte a prevenire e/o migliorare la gestione delle problematiche adolescenziali;
- condivisione del progetto educativo della scuola con conseguente amplificazione della percezione valoriale del ruolo sociale dell'istituzione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Studenti e genitori delle scuole secondarie di primo grado del territorio	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico, Funzione Strumentale per l'orientamento

Risultati Attesi

L'attività prevede diverse tipologie d'intervento: azione di comunicazione, progetti di continuità in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado e accoglienza presso le sedi dell'istituto di studenti e famiglie.

In seguito alla realizzazione degli interventi progettati, ci si aspetta:

- che gli studenti delle classi prime degli anni scolastici successivi siano più motivati e consapevoli della scelta effettuata;
- una riduzione degli insuccessi scolastici;
- una ridotta variabilità dei livelli all'interno delle classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATEMATICA PER L'INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico, docenti di matematica delle classi seconde del professionale

Risultati Attesi

L'attività, da svolgersi in orario curricolare per la prima annualità del triennio, si pone

l'obiettivo di sviluppare le competenze in matematica degli studenti del biennio delle classi del professionale.

I risultati attesi al termine del triennio sono:

- innalzamento del punteggio medio conseguito dagli studenti del professionale;
- incremento del numero di studenti nel livello tre nella prova di matematica;
- riduzione del numero di studenti nel livello uno nella prova di matematica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie al piano di formazione del personale docente, al quale si invia, si intende attuare una graduale innovazione didattico-metodologica, supportata dalla realizzazione di ambienti didattici che consentano l'integrazione delle TIC nel processo di insegnamento-apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'intensa attività progettuale della scuola garantisce il reperimento di fondi europei (FESR), ministeriali e regionali, con cui l'istituto si attrezza di spazi didattici innovativi altamente tecnologici.

Saranno realizzati due progetti FESR :

- Laboratorio matematico scientifico e robotica educativa.

Gli ambienti progettati saranno utilizzati per l'applicazione di metodologie didattiche veicolate dalle TIC, finalizzate all'acquisizione delle competenze di base



- Laboratori multidisciplinari – Agrifood e robotica professionale.

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori debitamente attrezzati per il conseguimento delle competenze professionalizzanti.

La scuola si impegna partecipare ai bandi che saranno pubblicati nel prossimo triennio per acquisire fondi volti a realizzare progetti per innovazione di spazi e infrastrutture, al fine di adeguare gli ambienti scolastici alla sempre più incalzante esigenza di innovazione tecnologica.

In particolare saranno oggetto di innovazione e implementazione i laboratori del settore chimico e informatico e le aule per la didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"A. VOLTA"

BATF06701V

"A. VOLTA" - SERALE

BATF067518

A. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

B. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

C. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

D. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"G. DE GEMMIS"

BARA06701A

"G. DE GEMMIS" - SERALE

BARA06751Q

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire

regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

D. VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità.
- organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing, proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica.
- favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione
- proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.

- valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.
- promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"T. TRAETTA"	BARC067019
"A. VOLTA" - SERALE	BARC06752Q

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il nostro Istituto riconosce e attua i principi di laicità dello Stato e dell'insegnamento stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti, tutelando la libertà di ciascuno di aderire a qualsiasi religione o convinzione non religiosa, senza alcun tipo di discriminazione.

Allo studente viene data la possibilità di scegliere fra le opzioni

- Insegnamento della Religione Cattolica
- Attività di studio individuale con la guida di un docente
- Attività di studio individuale libera
- Permanenza in classe senza usufruire dell'ora di Religione Cattolica
- Ingresso posticipato o uscita anticipata dall'istituto

Per qualunque delle suddette opzioni l'Istituto elabora anticipatamente, e in modo paritetico, una programmazione dettagliata della quale chi si iscrive viene, come per tutte le altre materie, informato.

Per le attività di studio individuale gli studenti possono usufruire di appositi locali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI DI ALTERNANZA**

Descrizione:

Il progetto mira a far acquisire agli studenti le soft skills fondamentali per ogni contesto lavorativo quali: autonomia, creatività, problem solving, abilità comunicative, organizzative e di team working, flessibilità, adattabilità e resistenza allo stress.

Attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O. ex ASL), l'istituzione scolastica, punta a costruire occasioni di formazione esperienziali che permettano la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali, competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona, in quanto permettono di affinare la capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Il progetto, tramite i diversi percorsi di formazione esperienziale che metterà in atto, diviene occasione di opportunità fondamentali di identificazione e di riflessione sulle proprie capacità, competenze e interessi, per far in modo che ogni studente sia in grado di scegliere e gestire i propri percorsi personali futuri. Essi possono essere letti ed interpretati quindi come opportunità di crescita umana e culturale oltre che formativa e occupazione, del proprio futuro.

Infatti, tale esperienza formativa permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui lo stesso può trovarsi, lungo tutto l'arco della vita, dalla più semplice alla più complessa.

Con il progetto, la scuola vuole mettere in atto un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, creando un ponte fra il blocco scolastico e l'esterno: il mondo del lavoro, quello sociale e culturale. Ciò consente di offrire agli alunni opportunità di crescita e di esperienze ulteriori, di acquisire conoscenze e competenze sulle principali problematiche inerenti l'attività lavorativa, oltre che di favorire il proprio auto-orientamento nella vita, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di

formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare, scoprire e riscoprirsi. Aspetti che rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale.

Esempi di percorsi, calibrati in base agli specifici indirizzi, sono:

- SALUTE E BENESSERE
- SISTEMI RADIOMOBILI: IOT e 5G
- SMART BUILDING: IL FUTURO SI MUOVE A BATTERIA E CARICABATTERIA
- PROGETTARE IL FUTURO
- VOLERE È POTERE
- IL VALORE DELLA CURA: ORIZZONTI COMUNI PER UN MONDO BIOSOSTENIBILE
- Esperienze formative nel contesto territoriale Europeo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- In base alle disponibilità e al singolo percorso: Ente Privato (EPV); Impresa (IMP); Professionista (PRF); Enti Pubblici; Associazioni

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- A) questionario di feed-back studenti
- B) scheda di valutazione delle competenze
- C) scheda di valutazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **COMPETENZE**

Tale attività si articolerà in molteplici azioni che concorreranno al potenziamento delle competenze degli studenti. Gli interventi formativi che si andranno a realizzare sono finalizzati all'innalzamento dei livelli di competenze di base, in particolar modo in italiano (criticità evidenziata nel RAV) e inglese, poiché queste sono essenziali per un armonico sviluppo in tutti gli ambiti disciplinari. In aggiunta si prevede di realizzare progetti extracurricolari afferenti agli ambiti tecnologici specifici di ciascun indirizzo. Sono comprese in questa macroarea tutte le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, progettate nel rispetto delle direttive della legge vigente al momento della realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: 1. sviluppare la motivazione allo studio; 2. colmare gli svantaggi; 3. recuperare carenze cognitive, linguistiche e logiche; 4. migliorare le capacità di comprensione dei testi scritti e la comunicazione orale in lingua madre; 5. potenziare le capacità comunicative in lingua inglese; 6. far maturare negli studenti competenze e conoscenze indispensabili per la loro crescita personale e professionale; 7. rafforzare le sinergie tra la scuola e il mondo del lavoro in realtà imprenditoriali locali, nazionali e transnazionali; 8. far conseguire certificazioni informatiche e linguistiche; 9. valorizzare le abilità manuali e organizzative dei ragazzi, potenziando l'apprendimento attraverso metodologie del learning by doing.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Elettronica
 - Elettrotecnica
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ **INCLUSIONE-INTEGRAZIONE**

L'integrazione è un impegno a produrre cultura, a capire le capacità espressive dell'individuo, a programmare e ipotizzare piani di lavoro verificabili. Perché l'integrazione non sia un semplice inserimento è necessario partire dalla conoscenza approfondita di ogni alunno, intesa come individuazione dei bisogni specifici e delle sue risorse. Vista la complessità del processo d'integrazione degli studenti diversamente abili, questa non può essere affidata ai singoli docenti, ma è realizzata mediante l'impegno sinergico e coordinato dei diversi gruppi di lavoro operanti nell'istituto. D'altro canto, il processo d'integrazione non può esaurirsi con gli studenti diversamente abili, ma, in risposta ad una cultura dell'inclusione, deve tradursi in azioni che soddisfino in modo efficace le necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. L'attenzione della scuola viene quindi estesa ai Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, lo svantaggio sociale e culturale, le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

A supporto dei processi d'inclusione e integrazione, i docenti di sostegno dell'IISS "VOLTA - DE GEMMIS" elaborano e attuano progetti specifici rivolti agli studenti diversamente abili, attuati in collaborazione con i docenti curricolari, le associazioni e gli enti presenti sul territorio. Ciascuno di essi è finalizzato al conseguimento di competenze peculiari differenti, quali: 1. sviluppare le competenze di ciascun studente in relazione alle proprie potenzialità; 2. promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; 3. rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia; 4. promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di

apprendimento; 5. favorire l'acquisizione di competenze collaborative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Piscina

❖ FORMAZIONE DEL CITTADINO

L'attività, articolata in interventi differenti, focalizza l'attenzione sul mondo dei giovani, la loro realtà, i loro interessi, i loro problemi e le loro aspettative. Lo studente, al centro del sistema scuola, è il protagonista attivo di un percorso cognitivo ed emozionale, volto ad acquisire una maggiore coscienza del proprio essere uomo in rapporto agli altri, del proprio ruolo nella scuola, nel mondo e nella società. Leitmotive del percorso formativo sono le assemblee di classe e d'Istituto, occasione unica per agire le competenze di cittadinanza acquisite in contesti formali e non formali. Attraverso molteplici attività, svolte in orario curriculare, in collaborazione con enti ed associazioni no profit operanti nel territorio (WWF PUGLIA, Associazione Culturale "Opus Pocus", etc.), si intende ricomporre un rapporto positivo tra l'essere umano e le risorse ambientali. Favorisce inoltre, in ciascun discente, la consapevolezza che l'ambiente è una realtà che ci consente di vivere per cui non va né depredato né distrutto, ma responsabilmente rispettato. Sarà dato spazio anche a progetti finalizzati a conoscere le proprie radici storiche e il patrimonio artistico-culturale del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ci si propone di conseguire i seguenti obiettivi: 1. sviluppare le capacità critiche degli studenti nei riguardi di temi di attualità, cronaca, politica, cultura che emergono dai mass media, dalla realtà locale e dalla vita scolastica. 2. promuovere la cultura del rispetto delle regole e della lealtà verso l'altro; 3. imparare a conoscere il proprio patrimonio storico, artistico e architettonico per rispettarlo, migliorarlo e custodirlo nei secoli. 4. collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti

paesaggistici, culturali e produttivi; di contribuire a migliorare la socializzazione, a sviluppare le capacità di collaborazione, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ BENESSERE DELLA PERSONA

L'attività si compone di tutte le iniziative che hanno come finalità il raggiungimento dello stato di buona salute degli allievi inteso non solo dal punto di vista sanitario, ma anche come benessere psichico, mentale, affettivo, sociale e morale, che consenta a tutti di stare bene con se stessi, con gli altri, con la scuola, con la famiglia, con l'ambiente. Le diverse azioni saranno svolte in collaborazione con numerose agenzie e associazioni operanti nel territorio (L.I.L.T., Polizia di Stato, assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia, Opera Santi Medici Cosma e Damiano Bitonto Onlus, Lions Club Bitonto - Palo del Colle) e prevedono incontri formativi su specifiche tematiche, uno sportello di ascolto e counseling coordinato da una/o psicologa/o, pratiche sportive in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

con la realizzazione dell'attività Benessere della Persona ci si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi formativi: Favorire la riflessione sulla relazione tra affettività-sessualità-moralità Promuovere azioni atte a prevenire l'uso di sostanze psicoattive, legali ed illegali, attraverso una maggiore responsabilizzazione dei giovani; conoscere meglio se stessi, le proprie risorse e i propri limiti; sviluppare la capacità di

autocontrollo al fine di rendere più concreto il percorso verso l'autonomia;
 promuovere la cultura dello sport come strumento di prevenzione delle malattie;
 acquisire conoscenze adeguate sugli aspetti fisici, cognitivi, sociali, affettivi e culturali della sessualità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Auditorium
- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ LA CUCINA DELLE AUTONOMIE

Il laboratorio di cucina ha la finalità di far raggiungere l'acquisizione di autonomie sul piano funzionale per gli alunni diversamente abili dell'istituto, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto degli altri e delle loro identità, condividendo spazi e materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e uso di strumenti necessari nel laboratorio di cucina. Acquisizione dell'autonomia operativa nell'esecuzione delle ricette. Individuazione dei prezzi dei prodotti. Cooperazione in gruppo e confronto sull'attività svolta. Cura della pulizia degli ambienti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Multimediale
 laboratorio di cucina

 ❖ **NEMO**

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire uno sviluppo integrale degli alunni diversamente abili , mirando ad una corretta strutturazione dello schema corporeo attraverso esperienze che utilizzano l'acqua come elemento di mediazione nel rapporto con il proprio corpo e con gli altri

Obiettivi formativi e competenze attese

Presenza di coscienza della corretta meccanica respiratoria. Miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico. Acquisizione o miglioramento delle tecniche natatorie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

risorse interne e istruttori di nuoto

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Piscina

 ❖ **TIROCINIO ORIENTATIVO-FORMATIVO "VITA FUTURA"**

Il progetto si presenta come una proposta formativa, innovativa che vuole assicurare allo studente diversamente abile del biennio, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, coinvolgendo le imprese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un sistema stabile di rapporti tra la scuola e il mondo del lavoro. Creare modalità didattiche innovative. Rendere più percepibile il lavoro. Facilitare le scelte di orientamento. Rispetto dei ruoli, delle regole, dell'ambiente di lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno ed esterno. Tutor aziendale

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** aziende ed istituzioni esterne

❖ MANIPOLANDO SI IMPARA

L'attività laboratoriale rivolta agli allievi diversamente abili dell'istituto si propone il potenziamento di alcune competenze quali lo sviluppo di abilità di base e di quelle cognitive. Il progetto consisterà in attività volte ad abbellire e valorizzare un'aula dove verranno svolte attività laboratoriali

Obiettivi formativi e competenze attese

Capire e gestire le istruzioni. Rispettare i tempi. Rinforzare la manualità grossa e sviluppare quella fine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** prassico-manipolativo

❖ CREATIVA.....MENTE

Il progetto è incentrato sullo stimolo artistico-creativo, favorisce la socializzazione tra gli studenti. E' un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra che ha come obiettivo quello di abbellire i luoghi in cui gli studenti vivono e studiano

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze e il raggiungimento di competenze con una modalità stimolante. Promuovere un atteggiamento positivo di appartenenza. Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali. Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni diversamente abili e con difficoltà comportamentali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CONSAPEVOLMENTECITTADINI IN MOVIMENTO**

Il progetto si propone di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di appartenenza alla propria comunità e prepararsi ad essere "cittadino del mondo"

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i principi ispiratori della costituzione, i diritti e i doveri del cittadino, conoscere il territorio. Al termine del progetto l'alunno avrà acquisito la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome, le abilità comunicative, le abilità sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ORTO IN TAVOLA**

Questa attività è rivolta agli alunni diversamente abili dell'istituto e si pone come obiettivo la realizzazione di una esperienza fisica, sensoriale e relazionale , utile anche per fare educazione alimentare

Obiettivi formativi e competenze attese

saper utilizzare gli attrezzi specifici, saper mettere a dimora semi, saper curare periodicamente i semenzai, saper confrontare le diverse varietà vegetali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** serre e aiuole di competenza dell'istituto

❖ **TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME**

il progetto è un viaggio di istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente e che permette agli alunni di partecipare ad attività multimediali innovative e formative oltre alle consuete attività culturali quali visite guidate presso le città di destinazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio, spirito di squadra, socializzazione e confronto con studenti provenienti da diverse province italiane

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

docenti interni e personale esterno che seguirà i gruppi nel

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Grimaldi line e planet multimedia

❖ **LA STRADA NON E' UNA GIUNGLA**

Il progetto prevede la partecipazione ad un campionato on line di Educazione alla Sicurezza Stradale

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzazione degli alunni alla sicurezza stradale in modo divertente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **CORTILI APERTI**

Presentazione della città di Bitonto nelle sue peculiarità storiche ed architettoniche

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a conoscere il patrimonio artistico del proprio paese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

docenti interni e cooperativa Re Artù/Ulixes

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** comunale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ GIORNALINO SCOLASTICO "REPUBBLICA@A SCUOLA"

Il corso mira alla "prodigiosa " trasformazione di alunni "comuni " in giornalisti " provetti ". Attraverso la polimorfia degli elaborati richiesti, si permetterà ad ogni alunno di esprimersi nella forma a lui più congeniale

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le capacità di scambio e di collaborazione, conoscere i linguaggi multimediali, acquisire criticamente le notizie e scrivere articoli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ # IOLEGGOPERCHE'

Con questo progetto si intende sollecitare le motivazioni alla lettura coinvolgendo gli alunni in un laboratorio di lettura

Obiettivi formativi e competenze attese

Leggere ed interpretare criticamente i contenuti, avvicinarsi alla lettura con curiosità, arricchire il proprio lessico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **"OPPORTUNITA' FORMATIVE" PROGETTO DI CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO**

Il progetto si pone come raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo tra le scuole secondarie di primo e secondo grado. Il progetto prevede gemellaggi didattici per la realizzazione di "attività ponte" tra il primo ed il secondo grado ed è rivolto ad alunni con bisogni educativi speciali

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare aspettative positive verso l'ingresso nella nuova scuola, instaurare relazioni socio-affettive, affrontare positivamente una nuova realtà scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:** sostegno

 ❖ **"PONTI DI RELAZIONE" - PROGETTO DI ORIENTAMENTO E INTELLIGENZA EMOTIVA PER STARE BENE INSIEME E FARE SCELTE CONSAPEVOLI**

Il progetto propone agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e alle famiglie, un percorso di educazione all'auto-orientamento che possa aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la capacità di: riconoscere ed individuare le emozioni affrontare le situazioni conflittuali assumere il punto di vista altrui

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Magna

 ❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Lo sportello d'ascolto è rivolto a tutti gli studenti e alle loro famiglie e si pone come obiettivi il contrasto alla dispersione scolastica e alla devianza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi mirano a favorire un processo di responsabilizzazione, integrazione sociale, socializzazione e sviluppo della autostima

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e operatori del centro Ancilla Domini

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **OLIMPIADI DI INFORMATICA**

Partecipazione alle olimpiadi italiane di informatica(OII) organizzate dal MIUR. Si offrirà un rinforzo e sostegno agli alunni partecipanti

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Informatica

❖

Aule: Aula generica

❖ GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto prevede una serie di incontri di consolidamento e recupero delle conoscenze e abilità per la partecipazione alle Olimpiadi della chimica

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti gli strumenti basilari per affrontare le prove

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Chimica

❖ GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il progetto è rivolto agli alunni del biennio dei plessi Traetta e De Gemmis di Terlizzi e consiste nella risoluzione di test-giochi matematici forniti dall'AIPM. I giochi si svolgono attraverso una serie di gare suddivise in tre fasi secondo il calendario fornito dall'associazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

❖ OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI

Il progetto prevede una serie di incontri di potenziamento nei quali verranno affrontati argomenti non previsti nella programmazione curriculare e serviranno per la partecipazione alle olimpiadi delle scienze naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti mezzi idonei al fine di partecipare alla selezione regionale delle olimpiadi delle scienze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA**

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi e di tutte le sedi che hanno mostrato particolare attitudine per la matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Destinatario tutto il personale. Raggiunta ogni sede dalla fibra ottica, o comunque da una

STRUMENTI

ATTIVITÀ

connessione in banda larga o ultra-larga, sarà effettuato il collegamento di tutti i computer.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatario tutto il personale. Si provvederà a cablare gli spazi interni della scuola ancora privi di copertura e alla manutenzione dei cablaggi già in essere.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatario tutto il personale. Si provvederà a garantire un'adeguata connettività sì da permettere alle scuole di utilizzare pienamente le proprie dotazioni.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatario tutto il personale. Si provvederà a partecipare ai bandi per la realizzazione di nuovi ambienti per la didattica digitale integrata (laboratori).

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Docenti di informatica e aziende del territorio. I "Challenge Prizes" (noti anche come "inducement prizes", o premi "incentivo") offrono una ricompensa in denaro a chiunque riesca più efficacemente a rispondere ad una particolare sfida

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

tecnologica o sociale. Si cercherà di intercettare le esigenze delle aziende del territorio.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Destinatari tutti i docenti. Sarà incentivato il BYOD (Bring Your Own Device), in modo che i docenti possano utilizzare dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Destinatario tutto il personale. Si effettueranno nei laboratori attività di aggiornamento su temi tali da rendere la scuola interfaccia educativa aperta al territorio.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Destinatario tutto il personale. Non appena il MIUR lo renderà disponibile sarà implementato il sistema di gestione unica delle identità (Identity Management)

- Un profilo digitale per ogni studente

Destinatari tutti gli studenti. Distribuzione della Carta IO-STUDIO a tutti gli studenti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Un profilo digitale per ogni docente

Destinatari tutti i docenti. Sarà incentivato l'accesso alla piattaforma SOFIA in modo da avere un profilo digitale di ogni docente.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatario tutto il personale amministrativo. Sarà incrementato l'utilizzo della posta elettronica e del software di gestione documentale eliminando l'utilizzo della carta.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Il sito web della scuola diventerà "di vetro" e tutto sarà pubblicato in modo da risultare totalmente trasparente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari tutti gli studenti. Ad ogni studente sarà assegnata una utenza di Google e sarà erogata formazione per l'utilizzo delle varie Applicazioni.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Destinatari alcuni docenti e tutti gli studenti.
Partecipazione alle attività della rete territoriale ROBOCUPJR ACADEMY per la Puglia.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Destinatari tutti gli studenti. Attività formativa sul comportamento da tenere e sulle precauzioni da adottare durante la navigazione in rete.

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Destinatari tutti gli studenti.

Attività di formazione competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

- Girls in Tech & Science

Destinatari tutte le studentesse. Incontri con figure femminili che hanno avuto successo in ambito tecnico e scientifico.

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Destinatari tutti gli studenti. Incontri con docenti universitari e ex studenti laureati in discipline scientifiche al fine di aumentare le iscrizioni alle lauree STEM.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinataria tutta la comunità scolastica:

- Uso dei social nella didattica
- Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica
- Uso di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti
- Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
- Uso di piattaforme di e-learning
- Sperimentazione delle nuove metodologie didattiche Flipped Classroom, EAS e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo.

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video didattici e delle attività svolte nella scuola
- Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica

Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Destinatari tutti i docenti e gli studenti. Sensibilizzazione dei docenti all'autoproduzione e condivisione del materiale didattico. Creazione di una banca dati che raggruppi tutto il materiale autoprodotta dai docenti per la didattica.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari tutto il personale e gli studenti. Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale: catalogazione digitale e messa in rete con altre biblioteche scolastiche/comunali/provinciali

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

on line per la didattica

Destinatari tutti gli studenti. Utilizzo di GOOGLE CLASSROOM in tutte le classi: un ambiente on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Destinatari tutti i docenti.

Partecipazione di tutto il personale alle attività formative organizzate dall'animatore digitale e dalla Scuola Polo. Comunicazione ai docenti di tutte le possibilità formative tramite whatsapp, sito web e newsletter.

Possibili argomenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione dei docenti sull'uso del registro elettronico
- Formazione dei docenti sulla gestione del sito web
- Formazione del personale amministrativo per la dematerializzazione degli atti
- Formazione base dei docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM, anche "Open

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

source”

- Formazione dei docenti sull'utilizzo di applicazioni didattiche per tablet e smartphone
- Formazione dei docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on - line
- Formazione dei docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica (Blendspace, Wikispaces, Edmodo, Thinglink...)
- Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e on- line free per la creazione di mappe concettuali (Mindomo, cmap, ...) e video didattici (Screencast - o - Matic)
- Formazione dei docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale

Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari docenti nuovi assunti. A tutti i

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

nuovi assunti sarà erogata formazione specifica sulle buone pratiche utilizzate a scuole in ambito digitale e di innovazione didattica.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione specifica dell'Animatore Digitale presso Poli Formativi Territoriali

Formazione specifica del Team di animazione presso Poli Formativi Territoriali

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinataria tutta la comunità scolastica:

- Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro
- Studio ed analisi delle "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione sul sito web d'Istituto, a disposizione di docenti, studenti e famiglie
- Monitoraggio dell'efficacia comunicativa del sito web d'Istituto

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio

Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

- Accordi territoriali

Destinatari tutte le scuole, le aziende e le famiglie del territorio.

Formazione snella, specifica ed anche divertente su una serie di argomenti predefiniti con l'obiettivo di rispondere a domande chiare e aiutare a risolvere un problema o sviluppare una pratica innovativa.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Destinataria tutta la comunità scolastica. Stipula di accordi con aziende del territorio allo scopo di aumentare la scala e la qualità di collaborazioni a favore della scuola.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

La partecipazione allo Stakeholders' Club

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari tutti i docenti. Creazione di un database, fruibile da tutti i docenti, con un elenco di esempi delle attività effettuate in ambito digitale.

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Destinataria tutta la comunità scolastica. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Monitoraggio e valutazione dell'azione formativa e di supporto dell'animatore digitale e del PNSD svolte in favore dell'Istituzione Scolastica, mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, studenti e genitori

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

D.S. e D.S.G.A. assieme all'Animatore e ad esperti esterni ed interni si confrontano per meglio orientare le scelte didattico innovative della scuola anche partecipando a progetti internazionali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Alla fine del periodo di validità del piano sarà effettuato un monitoraggio sulle attività svolte per comprenderne i punti di forza e quelli di debolezza e migliorarlo in futuro.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"G. DE GEMMIS" - BARA06701A

"G. DE GEMMIS" - SERALE - BARA06751Q

"T. TRAETTA" - BARC067019

"A. VOLTA" - SERALE - BARC06752Q

"A. VOLTA" - BATF06701V

"A. VOLTA" - SERALE - BATF067518

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti è uno degli ambiti di miglioramento individuati. L'elaborazione di prove autentiche e le relative rubriche di valutazione saranno oggetto di aggiornamento del personale docente.

Le verifiche sono somministrate con le seguenti modalità:

- Esercitazioni periodiche nelle tipologie di relazioni, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, componimento ecc.;
- Compiti in classe tradizionali;
- Compiti a casa;
- Esercizi e test di verifica periodica - prove strutturate secondo diverse tipologie;

- Verifiche orali frontali;
- Osservazione sistematica di comportamenti;
- Colloqui aperti/interventi da posto;
- Relazioni per gruppi,
- Test psico-motori periodici per Educazione fisica

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

Alla valutazione viene attribuito un valore formativo, perché essa deve tener conto non solo delle conoscenze possedute, ma del fatto che le stesse siano state tradotte in comportamenti. Per ottenere omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, si utilizzano parametri condivisi per la valutazione finale degli alunni, quali:

1) Conseguimento degli obiettivi didattici trasversali nella seguente articolazione:

- frequenza delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- impegno manifestato nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa;

- capacità di rielaborazione;
- capacità espositiva con riferimento ai linguaggi specifici delle diverse discipline;
- progressi registrati nel corso dell'anno scolastico.

2) Conseguimento degli obiettivi dichiarati minimi nelle singole materie, secondo quanto previsto nella programmazione collegiale.

3) Attribuzione del voto sulla base della seguente griglia di misurazione per la valutazione basata sul sistema decimale.

ALLEGATI: CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta è assegnato in base ad un giudizio complessivo sul comportamento e sul rispetto delle regole. Pertanto, si tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, delle eventuali assenze ingiustificate, del loro numero, nonché delle note disciplinari riportate sul registro di classe e degli eventuali provvedimenti disciplinari adottati.

Il Consiglio di classe tiene conto, nell'assegnazione del voto di condotta, del conseguimento degli obiettivi comportamentali previsti nella programmazione educativa.

ALLEGATI: Griglia valutazione condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Annualmente, in un'apposita riunione del collegio dei docenti, si delibera in merito ai criteri di ammissione/ non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- aver conseguito la sufficienza in condotta.

Per i candidati esterni si fa riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si fa riferimento a quanto previsto nel decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018.

Annualmente, in un'apposita riunione del collegio dei docenti, si stabiliscono i criteri per l'assegnazione del punteggio massimo nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In allegato si pubblicano le tabelle corrispondenti (Allegato A del DL 62/2017)

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che, in merito al raggiungimento degli obiettivi definiti, vengono monitorati con regolarità. I consigli di classe predispongono Piani Didattici Personalizzati, che vengono monitorati con continuità, per gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli studenti stranieri, nel nostro Istituto, sono in numero esiguo; per loro vengono approntati piani didattici personalizzati formulati dal Consiglio di

classe sulla scorta delle difficoltà presentate dai ragazzi. La scuola utilizza assemblee studentesche e convegni per realizzare attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Dal'esito dei questionari somministrati a genitori e docenti si evince che la scuola realizza efficacemente l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

Le ridotte risorse professionali messe a disposizione della scuola dall'USR, non consentono di sopperire alle reali esigenze organizzative e didattiche legate all'elevato numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza per gli studenti in difficoltà numerosi corsi di recupero, per la maggior parte delle discipline, sia durante che al termine dell'anno scolastico, rivolte in particolare agli studenti del biennio. Al termine delle attività di recupero sono previste verifiche obbligatorie finalizzate alla valutazione dei risultati conseguiti che, in più del 50% dei casi, risultano positivi. La valorizzazione delle eccellenze, mirata alla partecipazione alle gare e competizioni esterne risulta efficace.

Punti di debolezza

La scuola realizza solo interventi di recupero pomeridiani e in itinere. Ridotta progettualità che prevede flessibilità organizzativa ed oraria. Non tutti i docenti organizzano l'attività didattica per gruppi di livello, lo si fa solo per il recupero e in modalità non formalizzate. Le poche risorse per favorire il potenziamento vengono utilizzate per consentire agli studenti la partecipazione a gare e competizioni esterne.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Operazioni preliminari indispensabili per redigere il Pei sono: - Conoscenza dell'alunno: diagnosi funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale, interviste all'alunno e alla famiglia; - Conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili e tecnologie; - Conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruoli. È redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono predisposti congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie sono costanti e sistematiche, individuali e di gruppo per: 1. Favorire lo scambio, il confronto delle esperienze e lo sviluppo di proposte migliorative rispetto all'integrazione; 2. Aumentare le competenze genitoriali.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	partecipazione alla realizzazione di progetti POF

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Si adottano modalità di verifica e valutazione coerenti con le prassi inclusive: Modalità di verifica • Organizzazione di interrogazioni programmate; • Consegne chiare e brevi; • Lettura delle consegne e del testo del compito da parte dell'insegnante con

accertamento della comprensione; • Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito; • Prove scritte supportate da ausili informatici quali lettore vocale di testi o software di riconoscimento vocale; • Uso della verifica orale in sostituzione delle prove scritte; • Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica (scelta multipla, vero/falso...); • Uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini, ...) durante le verifiche; • Compensazione con prove diverse, orali o scritte di compiti non ritenuti adeguati; Modalità di valutazione Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio di consegne tra i diversi ordini di scuola avviene al momento dell'iscrizione, partecipando agli incontri calendarizzati allo scopo di favorire la conoscenza dell'alunno e dei suoi bisogni e di garantire una continuità nell'azione didattico-educativa. A settembre, prima dell'inizio delle lezioni i Consigli di Classe prendono in carico l'alunno e vengono informati riguardo le sue problematiche e discutono in merito alle strategie educativo-didattiche da adottare. Seguono verifica e valutazione del percorso seguito con eventuale revisione in caso di insuccesso. In parallelo, dal corrente anno scolastico, in seguito alla stipula di un accordo di rete con le scuole secondarie di primo grado del territorio, il nostro istituto attiva percorsi di gemellaggio didattico. Gli alunni di terza media partecipano ad attività di didattica laboratoriale presso le nostre sedi allo scopo di attenuare le ansie legate al passaggio di grado di scuola. Nel corso degli studi viene anche favorito l'inserimento lavorativo mediante una prima fase di orientamento e successiva esperienza in campo, stipulando convenzioni con diverse aziende.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori coadiuvano il DS nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituiscono e rappresentano in sua assenza. Le funzioni della figura del collaboratore del Dirigente sono: collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; accoglie i nuovi docenti; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; propone l'attribuzione dei docenti alle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le	2
----------------------	---	---



	<p>famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF ,il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Le cinque funzioni strumentali svolgono compiti attinenti alle seguenti aree: Area 1.Gestione del POF – Prova Invalsi. Area 2. Interventi e servizi per i docenti e l'Innovazione didattico-tecnologica. Area 3. Legalita' – interventi e servizi per gli studenti (teatro, cinema, visite e viaggi di istruzione. Area 4.</p>	5



	<p>Coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio. Area 5.</p> <p>Alternanza Scuola/Lavoro, stage, tirocini e rapporti con il territorio. I compiti generali delle Funzioni Strumentali sono: - operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; - analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; - ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; - verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; - pubblicizzare i risultati.</p>	
Capodipartimento	<p>Quella del coordinatore di dipartimento è una figura strategica nella scuola la cui funzioni sono: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento ; - valorizza la progettualità dei docenti; - media eventuali conflitti; - porta avanti istanze innovative; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del</p>	11



	dirigente.	
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di Plesso è il punto di riferimento organizzativo della sede , pertanto il suo compito principale è riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti e raccogliere, facendosi portavoce, proposte, stimoli, lamentele, etc. Inoltre deve: • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; • predisporre l'orario di plesso e coordinarne l'attuazione (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.); • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); 2. curare le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al</p>	23



	<p>potenziamento di laboratori, officine e palestre; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 4. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture; 5. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD lavorando principalmente su tre aree: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle</p>	1



	<p>famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Referente per l'inclusione e il benessere a scuola	<p>È una figura che collabora con il Dirigente scolastico per assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola. I suoi compiti principali sono: • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori</p>	1



	<p>addetti all'assistenza specialistica; • Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto; • Diffonde la cultura dell'inclusione; • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA; • Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; • Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; • Prende contatto con Enti e strutture esterne; • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni .</p>	
Referente per l'educazione alla salute	<p>Il referente per l'Educazione alla Salute è una figura con compiti di coordinamento ed armonizzazione delle molteplici attività che la scuola realizza nell'ambito della promozione della salute nonché di collegamento con i soggetti istituzionali e con le associazioni del territorio che costituiscono la partnership indispensabile per lo sviluppo di un efficace curriculum verticale sulla Salute.</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore di classe viene nominato dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe e le sue principali funzioni sono: • presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; • mantiene continui contatti con i colleghi per valutare l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; •</p>	47



	<p>verifica le assenze degli alunni; • svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; • assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia; • si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; • presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; • redige il verbale delle riunioni del CdC.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Attività di sportello didattico rivolta ad alunni con carenze disciplinari. Potenziamento delle conoscenze di base con lezioni personalizzate o di gruppo. Attività di recupero e potenziamento delle abilità sociali e relazionali tra pari. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione docenti assenti 	<p>1</p>
<p>A020 - FISICA</p>	<p>Percorso di recupero, con lezioni personalizzate o di gruppo, rivolto ad alunni</p>	<p>1</p>



	<p>con svantaggio socio- culturale,famigliare o con problematiche di tipo motivazionale che richiedono tempi più lunghi per l'acquisizione di conoscenze e abilità. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostituzione docenti assenti	
A026 - MATEMATICA	<p>Attività di supporto al docente di riferimento della classe per migliorare le competenze, l'approccio alla disciplina, il comportamento da tenere in classe. Attività di potenziamento delle abilità di base per gli alunni di seconda finalizzata allo svolgimento delle Prove Invalsi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Attività di supporto al docente di riferimento della classe per migliorare le competenze, l'approccio alla disciplina, il comportamento da tenere in classe. Attività di potenziamento delle abilità di base per gli alunni di seconda finalizzata allo svolgimento delle Prove Invalsi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione docenti	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-	<p>Attività rivolta a studenti in situazione di disagio e difficoltà di apprendimento volta</p>	1



AZIENDALI	a colmare le lacune, semplificare e rendere più semplici gli argomenti trattati, consolidare le conoscenze acquisite, stimolare l'interesse per la disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di recupero con lezioni personalizzate, di gruppo, o in presenza con il titolare di cattedra, finalizzata sia all'acquisizione del senso del dovere che a fornire agli studenti gli strumenti adeguati per interpretare e comprendere la realtà che li circonda. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Sostituzione docenti assenti	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di tennis tavolo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostituzione docenti assenti	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di sportello didattico per il recupero individualizzato rivolta agli alunni con profitto carente. Sportello di potenziamento e approfondimento per gli studenti motivati e interessati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ;</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter
- Modulistica da sito scolastico <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG28391&node=27311>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ROBOCOP JR ACADEMY PER LA PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ ROBOCOP JR ACADEMY PER LA PUGLIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PUGLIA DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI AD INDIRIZZO CHIMICO, AMBIENTALE, SANITARIO, AGROALIMENTARE: LA NATURA E' C.A.S.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ GET - "GREEN EDUCATIONAL AND TRAINING"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **RETE A-PUGLIA: FILIERA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI AD INDIRIZZO AGRARIA-AGROALIMENTARE, AGRICOLTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **SPANET (SCUOLA PROFESSIONI AZIENDE NETWORK**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ART@BILITY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ ART@BILITY

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA ... CANTIERE DI LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TAM - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ TAM - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Strumentali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FIBRA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ **FIBRA 4.0**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020**

Il corso costituisce un'occasione preziosa per chi vuole consolidare le proprie competenze nella progettazione di attività finanziate con i fondi del Programma Operativo Nazionale del MIUR e imparare a gestire al meglio l'ambiente GPU 2014-2020. La formazione si inserisce nell'ambito dell'Asse III del PON «Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento» e prevede azioni di rafforzamento della capacità istituzionale, volte a migliorare la governance complessiva del settore Istruzione. Le attività formative saranno interamente online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti coinvolti nella progettazione di PON e FESR
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **FORMAZIONE INIZIALE PER I DOCENTI NEO ASSUNTI**

Obiettivo di tale attività è favorire la formazione iniziale per i docenti neo assunti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CLIL 2° CICLO

Il corso costituisce una valida opportunità di formazione sulla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Il corso fornisce una fondamentale opportunità di formazione sui temi dell'inclusione e disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Formazione su coesione e prevenzione del disagio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Formazione su integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



Formazione su ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivo dell'attività è potenziare la formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento così da poter implementare le buone pratiche didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Formazione sulla Valutazione degli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA STRANIERA A2

Formazione per la certificazione A2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA STRANIERA B1

Formazione per la certificazione B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LINGUA STRANIERA B2**

Formazione per la certificazione B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA STRANIERA C1

Formazione per la certificazione C1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BUILDING FUTURES

Formazione docenti esperti in orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PAROLE A SCUOLA

Formazione per contrastare il fenomeno del Cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	PAROLE OSTILI e MIUR

❖ METODOLOGIE OPERATIVE PER I DSA

Formazione sui DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE PER ANIMATORI DIGITALI**

Formazione per Animatori Digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE PER TEAM DELL'INNOVAZIONE

Formazione per Team dell'innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale A.T.A. e Docente
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito